

CAPITOLATO D'ONERI

Oggetto: servizi di selezione e avvio a recupero dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni dell'ARO "ALTO VERDURA E GEBBIA" (BURGIO – CALAMONACI - LUCCA SICULA - VILLAFRANCA SICULA)", alla piattaforma di conferimento.

Codice CIG: **7550361301**

ART.1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di selezione, stoccaggio, trattamento finalizzato alla valorizzazione, compreso lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione, relativamente alle seguenti frazioni di rifiuti differenziati:

CER 15.01.01 Imballaggi carta/cartone

CER 15.01.02 Imballaggi plastica

CER 15.01.06 Imballaggi materiali misti

CER 15.01.07 Imballaggi vetro

CER 20.01.01 carta/cartone

ART.2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà efficacia per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di effettivo Inizio del servizio.

Qualora alla scadenza dell'appalto l'ARO-UNIONE DEI COMUNI "ALTO VERDURA E GEBBIA" (BURGIO – CALAMONACI - LUCCA SICULA - VILLAFRANCA SICULA)" (da ora in avanti ARO) non avesse ancora provveduto ad individuare il successivo contraente, la ditta aggiudicataria è tenuta a garantire, in proroga (cd. proroga tecnica) e comunque per un periodo massimo di sei mesi, il servizio per il tempo necessario fino alla data di subentro da parte della nuova aggiudicataria ed alle medesime condizioni previste nel contratto, su richiesta scritta dell'ARO.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

I rifiuti provengono dall'attività di raccolta differenziata effettuata dall'ARO sul territorio dei Comuni soci che hanno affidato tale servizio alla Società.

La selezione e la valorizzazione si riferisce a imballaggi in plastica, imballaggi cellulosici, imballaggi in vetro, imballaggi misti, carta e cartone raccolti con il sistema "porta a porta" in sacchi e/o contenitori dedicati, per cui l'impianto riceverà tali materiali in forma sfusa e/o contenuti in sacchi.

I rifiuti saranno trasportati a cura e spese della Società ARO, direttamente o tramite ditta affidataria del servizio, con mezzi adeguati di varie tipologie (autocompattatori, vasca, compactatori scarrabili, ecc.) e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi, presso l'impianto di selezione di proprietà o nella disponibilità della ditta aggiudicataria, sito nel territorio dell'ARO.

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà provvedere ad effettuare le seguenti operazioni:

- a) ricevimento dei rifiuti, classificati con i codici CER 15.01.01, 15.01.02, 15.01.06, 15.01.07, 20.01.01 conferiti dall'ARO;
- b) eventuale stoccaggio temporaneo in apposita zona riservata e recintata in attesa di trattamento;
- c) selezione di tutto il rifiuto conferito con separazione delle singole frazioni di rifiuto riciclabile;
- d) valorizzazione fino a raggiungere la prima fascia di qualità così come previsto dagli accordi dell'ANCI con i consorzi di filiera del CONAI;
- e) pressatura delle singole frazioni di rifiuti selezionate (carta e plastica) secondo le densità indicate dai singoli Consorzi di Filiera del CONAI
- f) stoccaggio temporaneo presso apposita area dell'impianto delle singole frazioni di rifiuti valorizzate;
- g) consegna ai singoli consorzi di filiera del CONAI dei materiali recuperabili e previsti dagli accordi ANCICONAI, salvo diversa comunicazione per la consegna dei materiali a soggetti diversi dal CONAI in convenzione con la Società ARO;
- h) smaltimento a proprie cura e spese della frazione di rifiuto non recuperata e degli scarti della valorizzazione;
- i) certificazione attestante l'effettivo svolgimento delle singole operazioni sopraindicate.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel rispetto, inoltre, delle direttive e indicazioni disposte dai Consorzi Nazionali di Filiera del CONAI.

Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni.

Tutti i carichi conferiti dovranno essere ricevuti e presi in consegna con immediatezza e dovrà essere garantita la pesatura e lo scarico presso l'impianto autorizzato e indicato dalla Impresa appaltatrice in sede di gara nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza.

I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto.

L'attività di selezione dovrà essere documentata, con certificazione del legale rappresentante dell'Impresa, con i seguenti dati mensili:

- a) quantitativo dei carichi consegnati;
- b) quantitativo delle singole frazioni selezionate ed avviate al riciclaggio;
- c) percentuale di frazione recuperata in totale e per ogni singola frazione;
- d) giacenza di quantitativi selezionati, distinti per frazione merceologica, da trasferire ai Consorzi di Filiera;
- e) quantitativo della frazione non recuperabile (sovvallo) avviato o in attesa di smaltimento.

La ditta aggiudicataria dovrà selezionare tutto il materiale conferito utilizzando le migliori metodologie ed attrezzature idonee ad avviare al riciclaggio il maggior quantitativo possibile dei rifiuti conferiti avendo cura di non esporre il rifiuto deperibile all'azione degli agenti atmosferici.

La ditta aggiudicataria deve garantire la qualità della selezione e valorizzazione fino a raggiungere la prima fascia di qualità, per ciascuna delle frazioni merceologiche (carta, cartone, plastica, vetro) cui corrisponde il valore massimo del contributo stabilito dai Consorzi di Filiera del CONAI.

La ditta aggiudicataria deve restare proprietaria o avere in disponibilità per tutta la durata dell'affidamento un impianto di stoccaggio e recupero debitamente autorizzato ai sensi della vigente normativa, in grado di ricevere il materiale oggetto del presente servizio, nelle quantità e con le frequenze previste.

L'ARO si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa e nel rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare.

Tutti le frazioni di rifiuti separate e valorizzate restano di proprietà dell'ARO sino al momento del loro trasferimento, ai Consorzi di filiera CONAI, mentre restano di proprietà della ditta aggiudicataria gli scarti provenienti dalle operazioni di separazione e valorizzazione.

La ditta aggiudicataria del servizio, dopo l'aggiudicazione e nel corso dell'appalto, può formulare offerta economica per l'acquisto dei prodotti finali provenienti dalla selezione. Per questa evenienza l'ARO, valutata l'offerta, può procedere alla stipula di contratti per la cessione dei prodotti selezionati.

ART.4 - DIMENSIONAMENTO E CORRISPETTIVO

I quantitativi presunti di rifiuti differenziati che saranno conferiti nel corso dell'appalto sono seguenti:

CER Descrizione Q.tà (ton/anno)

15.01.01 imballaggi Carta/cartone 86,6 ton

15.01.06 imballaggi materiali misti 180,7 ton

15.01.07 imballaggi vetro 59.8 ton

20.01.01 carta e cartone 55 ton

TOTALI 382 ton/anno

Il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio è stimato in circa 382 Tonnellate/anno suscettibili di incremento o di riduzione in funzione dell'intensificazione o diminuzione della raccolta differenziata porta a porta.

Pertanto, essendo i quantitativi indicati stimati e non vincolanti, variazioni in più o in meno del 10% dei quantitativi delle singole frazioni e del quantitativo complessivo, non danno diritto ad alcun riconoscimento, indennizzo o adeguamento di prezzo.

I prezzi unitari sono riconosciuti solo per la selezione del multimateriale o per l'asportazione dell'impurità presenti, al netto dell'IVA, per le frazioni differenziate posti a base di gara

Il Valore economico dell'appalto, pari ad **Euro € 18.681,82** al netto di IVA e da assoggettare a ribasso.

Il valore contrattuale sarà determinato applicando i prezzi unitari offerti ai quantitativi sopra indicati.

I prezzi unitari offerti non potranno essere superiori ai prezzi unitari posti a base di gara Il corrispettivo per il servizio svolto sarà determinato applicando i prezzi unitari offerti ai quantitativi effettivi di rifiuti differenziati conferiti dall'ARO.

Il presente appalto in oggetto è finanziato con fondi dell'ARO.

ART.5 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Alla scadenza di ogni mese, la ditta provvederà ad emettere fattura, sulla base delle quantità mensili di rifiuti conferiti all'impianto, rilevate dal formulario di identificazione e dalle operazioni di pesatura (bolla), per ogni Comune dell'ARO, autonomamente, essendo la singola amministrazione direttamente impegnata a contrarre per il lotto di fornitura del servizio offerto nel proprio cantiere che ad essa compete, così come su ognuna di esse ricade autonomamente l'onere del pagamento concernente il nolo di cui usufruisce per assicurare il servizio nel proprio territorio, ivi inclusi i procedimenti finanziari (impegno di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento), ed è al singolo comune che si dovrà inoltrare la relativa fattura per la liquidazione.

Le fatture saranno liquidate entro 60 giorni, con atto di liquidazione da parte del RUP, previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, e del recupero delle eventuali penali, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti e atti contrattuali.

Non si darà luogo al pagamento della fattura in mancanza del D.U.R.C. in corso di validità, acquisito d'ufficio.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010, a mezzo bonifico bancario entro gg. 60 (sessanta) data fattura fine mese.

L'ARO non risponde di ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti o di DURC irregolare.

ART.6 - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. la ditta affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.. A tal fine si impegna:

a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane spa, dedicati ai movimenti finanziari relativi alla gestione del contratto con l'ARO;

b) a comunicare all'ARO gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;

c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori/servizi/forniture oggetto dell'affidamento, quali ad esempio subappaltatori/ subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;

d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), di risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia l'ARO che la Prefettura territorialmente competente;

e) inoltre è a conoscenza che, al fine di verificare l'applicazione della norma, l'ARO potrà richiedere al contraente copia dei contratti di cui alla precedente lettera c); la ditta si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati;

ART. 7 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 è così individuato:

1. per la sola fase dell'evidenza pubblica, il funzionario indicato nel Bando di Gara.
2. per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata, l'Ing. Pasquale Amato Direttore di Gestione dell'ARO, Direttore dell'Esecuzione (DE) coincide con il Responsabile del Procedimento per la fase dell'esecuzione del contratto.

Al DE dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti il contratto. Il DE avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda la fornitura di cui trattasi, il responsabile della impresa aggiudicataria di cui al successivo Art.6.

Al DE è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del d.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. Il DE in particolare, potrà comminare eventuali penali come previsto al successivo Art.15.

ART. 8 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ARO nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio. Il responsabile della ditta dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile della fornitura è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto.

ART.9 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art.1260 comma 2 del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'ARO. Trova applicazione l'art.117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART.10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione del contratto. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa regolati dall'Art.116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 11 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs.163/06.

Si precisa che è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 12 - RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione dell'appalto, da qualunque causa determinati, sono a carico della ditta aggiudicataria che è obbligata a tenere indenne l'ARO da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine la ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi.

ART. 13 - PENALI

Nelle ipotesi che si verificano cause di forza maggiore che si prevede possa produrre ritardi nell'espletamento del servizio, la ditta aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata all'ARO che, previo accertamenti del caso, concorderà con la ditta eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'espletamento del servizio avranno il solo scopo di esonerare la ditta dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura.

L'ARO applicherà penali nelle seguenti ipotesi:

1. Nel caso di ritardo nel regolare ritiro nei termini indicati all'Art.3 dei rifiuti conferiti, saranno applicate a carico della ditta aggiudicataria le seguenti penalità:

a) un ritardo superiore alle 2 (due) ore dal momento in cui il carico perviene presso l'impianto, darà luogo all'applicazione di una penale di 100 Euro per ogni carico di rifiuti conferiti, sempre che il ritiro venga comunque effettuata nella stessa giornata;

b) il mancato ritiro nella stessa giornata darà luogo all'applicazione di una penale di 200 Euro per ogni giorno di ritardo, fino ad un ritardo massimo di 3 (tre) giorni;

c) In caso di mancato ritiro entro 3 (tre) giorni dal conferimento, l'ARO ha la facoltà insindacabile di richiedere ad altra ditta intervento di soccorso, in danno della ditta aggiudicataria inadempiente cui sarà addebitato il maggior costo eventualmente emergente, nonché di procedere alla risoluzione del contratto.

2. La ditta aggiudicataria deve garantire la qualità della selezione valorizzazione fino a raggiungere la prima fascia di qualità, per ciascuna delle frazioni merceologiche (carta, cartone, plastica, vetro) cui corrisponde il valore massimo del contributo stabilito dal CONAI. Pertanto, viene espressamente previsto che, eventuali riduzioni del contributo riconosciuto dai consorzi di filiera, rispetto al valore massimo previsto dal CONAI, conseguente alla qualità del materiale ceduto ai consorzi di filiera, saranno recuperate a titolo di penale sugli importi fatturati dalla ditta aggiudicataria per il servizio prestato.

ART. 14 - RISOLUZIONE

L'ARO potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) venga accertata da parte dell'ARO o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- b) vengano accertate da parte dell'ARO e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni di gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
- c) venga accertata da parte dell'ARO la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 9, 10, 11 da parte della ditta aggiudicataria;
- d) per mancato rinnovo delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato;
- e) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- f) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- g) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- h) nelle ipotesi previste dall'art. 13;
- i) qualora l'aggiudicataria non rispetti la normativa ambientale vigente in materia di smaltimento pneumatici;
- j) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ARO darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, alla ditta aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

Art. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'affidamento, la Ditta aggiudicataria entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nelle forme e nella misura di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06, con gli effetti di cui al medesimo articolo.

Sono salvi i benefici previsti dall'art. 75 comma 7 in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità rilasciato da organismi accreditati.

Art. 16 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione dell'ARO per le finalità di espletamento e gestione della gara di appalto e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto contrattuale. Successivamente all'espletamento della gara, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- ad enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dalla Legge n. 675/96 e dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti pubblici;
- a soggetti privati ove previsto da norme di legge o di regolamento.

Il titolare del trattamento in questione è l'ARO nella persona del suo Legale Rappresentante.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003 i quali potranno essere fatti valere nei confronti dell'ARO.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui verrà in possesso o a conoscenza in merito al presente appalto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto.

Art.17 – SPESE DI PUBBLICAZIONE E PUBBLICITA' SPESE CONTRATTUALI IMPOSTE E TASSE

Il contratto di fornitura sarà stipulato per scrittura privata e registrato.

Tutte le spese e gli oneri derivanti dal presente appalto, ivi comprese spese di registrazione, bollo, ed altre spese inerenti alla stipula del contratto, ecc., sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Sono a carico della ditta aggiudicataria altresì le spese di pubblicazione e di pubblicità nei termini previsti dall'art. 34, comma 35, del d.l. n. 179/2012 convertito il Legge 221/2012

Art.18 - DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, La ditta appaltatrice dovrà indicare un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e PEC.

Ogni variazione del domicilio dell'appaltatore dovrà essere tempestivamente comunicata.

ART. 19 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto sarà competente in esclusiva il foro di Sciacca (AG).

ART. 20 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato d'Oneri, si fa rinvio, oltre che al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e alle disposizioni di Legge in materia.